



# DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO – EBOLI

**Plessi: Borgo, Casarsa, Giudice, Longobardi, Pezza Paciana**

Piazza della Repubblica – 84025 EBOLI (SA) – Tel: 0828 328284 - Fax: 0828 333565

PO: [sace053002@istruzione.it](mailto:sace053002@istruzione.it) - PEC: [sace053002@pec.istruzione.it](mailto:sace053002@pec.istruzione.it) - Sito: [www.primocircoloeboli.gov.it](http://www.primocircoloeboli.gov.it)

Codice Univoco Ufficio: UFWJT2 - C.F.: 82004730659 - Cod. Meccanografico : SAEE053002



Unione europea  
Fondo sociale europeo

Prot. n. 4177 – 2.2.a

Eboli, 13.11.2017

Al Collegio Docenti

All'Albo on line

Al sito web: [www.primocircoloeboli.gov.it](http://www.primocircoloeboli.gov.it)

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio Docenti per la rimodulazione del PTOF 2016/2019

## II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/99;
- VISTO il D.Lgs 165/2001;
- VISTA la legge 107/2015;
- VISTI i DLgs 62/2017, DLgs 63/2017; DLgs 65/2017 e DLgs 66/2017;
- TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone;
- TENUTO CONTO di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse altre realtà istituzionali, culturali e sociali e d economiche operanti sul territorio;
- TENUTO CONTO degli esiti delle Rilevazioni Nazionali Invalsi;
- TENUTO CONTO degli *Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa*, Nota MIUR. AOODPIT. Registro Ufficiale (U). prot. n. 0001830 del 06/10/2017;
- TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV;
- TENUTO CONTO degli obiettivi inseriti nel PdM ;
- TENUTO CONTO che il Piano dell'Offerta Formativa Triennale deve essere coerente con gli obiettivi individuati a livello regionale e nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio

## EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio Docenti, finalizzato alla rimodulazione del PTOF 2016/2019

## PREMESSA

Al secondo anno di dirigenza scolastica della Direzione Didattica del Primo Circolo di Eboli, ritengo opportuno, alla luce delle osservazioni condotte, degli elementi acquisiti e delle chiavi di lettura elaborate nel corso dell'a.s. 2016/2017, esplicitare al Collegio il presente Atto di Indirizzo, finalizzato alla rimodulazione del PTOF 2016/2019.

L'obiettivo è valorizzare il lavoro già svolto ed innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e i miglioramenti necessari.

L'aggiornamento del PTOF, in coerenza con le impostazioni e le finalità generali previste dal DPR 275/99, dovrà tener conto delle novità introdotte dalla L.107/2015, che ha aggiornato e integrato lo scenario di riferimento e fornito alle scuole, oltre agli obiettivi formativi prioritari di cui al c.7, indicazioni significative concernenti punti qualificanti del PTOF.

Si riconferma, pertanto, la struttura del PTOF triennale, articolato nelle sezioni di seguito indicate:

- analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- identità strategica: vision e mission
- azione didattico-educativa
- fabbisogno dei posti comuni e di sostegno, dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- organizzazione interna: organigramma e funzionigramma

Inoltre, in coerenza con gli *Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, nota MIUR prot. n. 0001830 del 06/10/2017, il PTOF aggiornato all'a.s. 2017/2018 includerà:

- il Piano di Miglioramento, aggiornato a luglio 2017;
- il nuovo curricolo d'Istituto;
- i criteri e le modalità della valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, alla luce del D.Lgs n.62 del 13/04/2017;
- il Piano per l'Inclusione, così come previsto dall'art.8, c.1 del D.Lgs n.66 del 13/04/2017
- la Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario;
- le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- l'organico dell'autonomia: fabbisogno e gestione;
- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

## AREA DELLA DIDATTICA, PROGETTUALITA' E VALUTAZIONE

L'inclusione scolastica è valore fondante; pertanto l'individualizzazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere le finalità principale dell'istituzione scolastica: il successo formativo dell'alunno.

Rimangono confermate, e costituiscono aspetto qualificante del PTOF della Direzione Didattica del Primo Circolo di Eboli, le linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni che privilegiano un approccio laboratoriale e l'utilizzo di strategie didattiche innovative, funzionali al miglioramento degli apprendimenti (recupero/potenziamento) e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Il Piano Triennale, considerati i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, punterà nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi, espressi nel PdM in termini di traguardi attesi:

- ridurre la variabilità del punteggio dei risultati tra le classi del Circolo fatti registrare dalle prove INVALSI
- rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, che sono lo strumento-base per qualsiasi percorso di crescita e di formazione

Il PTOF, pertanto, dovrà:

- rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicate nel PTOF con quanto emerso dal Rapporto di Auto Valutazione dell'Istituto e con quanto previsto dal Piano di Miglioramento;
- progettare o potenziare i percorsi didattici innovativi finalizzati ad una didattica per competenze;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione condividendo maggiormente quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, in commissione per ridurre la varianza dei risultati tra le classi e migliorare i risultati delle prove INVALSI;
- potenziare le attività di inclusione, individuando le aree dei disabili/DSA/Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di una scelta inclusiva che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo, anche con appositi progetti mirati all'accoglienza e alla valorizzazione delle diversità e degli stili cognitivi;
- personalizzare le attività riferite alla azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di promozione delle eccellenze, ai sensi della legge 107/2015, c.29, nonché prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;
- garantire la coerenza e la congruenza dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa con il POF; la scelta dei progetti deve essere compatibile con le risorse finanziarie, umane e strutturali disponibili nell'istituto, e soprattutto della loro valenza formativa in correlazione con i bisogni reali dell'utenza, porzione rappresentativa della complessità sociale del territorio;
- integrare l'offerta territoriale con quella dell'istituto, in un'ottica di virtuosa sinergia, accogliendo nel POF le attività proposte dal territorio;
- realizzare una scuola intesa come comunità professionale e laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire pari opportunità di successo formativo a ogni alunno/alunna innalzandone il livello di istruzione e le competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno valorizzando le attitudini e i talenti personali;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché la promozione della solidarietà, della cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'apprendimento attivo in classe;
- garantire risorse adeguate al funzionamento amministrativo e didattico della scuola, assicurando al contempo risorse sia per la valorizzazione del personale che per gli investimenti finalizzati ad ammodernare la scuola;
- orientare la scuola ai principi della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato;
- promuovere legalità, sostenibilità ambientale stili di vita sani e una corretta alimentazione
- tutelare e promuovere l'identità della scuola, legata alla storia locale e parte integrante dell'identità cittadina, sempre attenta a intercettare e rispondere ai bisogni del territorio

Tenuto conto della mission d'Istituto e delle priorità emerse dal RAV, la progettazione curricolare ed extracurricolare del PTOF sarà coerente con gli obiettivi di processo indicati del PdM:

- progettazione per competenze, coerente con il curricolo d'Istituto e strutturata per Unità di apprendimento, invertendo l'attuale tendenza a progettare per conoscenze e abilità;
- attuazione di tempestivi, brevi ed efficaci interventi di recupero e potenziamento, prima che si allarghi la forbice di preparazione degli allievi;
- didattica per classi aperte, utilizzando metodologie innovative, laboratoriali, di cooperative learning e le nuove tecnologie
- monitoraggio il raggiungimento degli obiettivi di inclusione, rimodulando, se necessario, gli interventi attuati
- personalizzazione dei percorsi per gruppi di livello o per singoli alunni, lavorando su PEI e PdP e per rispondere a specifici bisogni formativi
- costituzione di una rete di scuole del territorio che possa organizzare percorsi di formazione su temi di interesse abbattendo i costi

La progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere le seguenti forme di flessibilità e di potenziamento dell'offerta formativa:

- didattica per classi aperte;
- potenziamento del tempo scuola su richiesta delle famiglie
- apertura pomeridiana della scuola;
- possibilità di apertura nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, si privilegeranno le seguenti opzioni metodologiche:

- individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento;
- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni;
- innovazione didattica;
- didattica inclusiva per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- didattica cooperativa;
- promozione della consapevolezza del modo di apprendere di ciascun alunno (imparare ad imparare);
- promozione del pensiero logico-computazionale;
- approccio pluridisciplinare e interdisciplinare;
- forme di peer tutoring (tutoraggio tra pari) per supportare gli alunni con difficoltà;
- criteri e rubriche di valutazione condivisi.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, saranno individuate in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla L.107/2015.

Le azioni di formazione-aggiornamento inserite nel PTOF rivolte al personale docente, saranno collegate con gli obiettivi del RAV.

Nello specifico l'azione di formazione interesserà, tra l'altro, i seguenti ambiti:

- implementazione dell'uso del Registro Elettronico
- didattica per competenze
- formazione competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure amministrative
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi ai progetti PON
- cultura della sicurezza

## DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali scaturirà anch'esso dalla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, al fine di garantire ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e tecnologicamente avanzati. Si ritiene peraltro urgente

- a) completare su tutti i plessi gli interventi di manutenzione ordinaria con rimozione scritte e verniciatura delle pareti e degli infissi in legno;
- b) potenziare ulteriormente le dotazioni di PC, tablet e Lim di ultima generazione, provvedendo alla sostituzione delle attrezzature desuete o non funzionanti;
- c) provvedere all'installazione di un impianto di condizionamento d'aria fredda nei locali destinati ad uffici, tenuto conto delle elevate temperature del periodo estivo.

Il Piano sarà integrato con le eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.

## GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Le scelte di gestione e amministrazione saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza. Saranno prioritarie le seguenti azioni:

- ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
- ottimizzazione delle risorse umane, professionali, strumentali e finanziarie disponibili;
- implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione di ruoli e funzioni;
- valorizzazione del merito;
- collaborazione con gli EE. LL. e con il territorio;
- costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche (art.7 del DPR n.275/99);
- controllo di gestione mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- progressiva dematerializzazione documentale e miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'istituto e con l'esterno;
- promozione della cultura della trasparenza e della rendicontazione sociale;
- miglioramento del sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso il sito web
- promozione dello spirito di squadra, della motivazione e del senso di appartenenza attraverso la condivisione della visione e della mission d'istituto
- collaborazione delle risorse culturali, professionali e sociali ed economiche del territorio, al fine di poter compiutamente realizzare la progettualità espressa nel PTOF;
- promozione della partecipazione del personale ATA nella concreta attuazione del PTOF.

Per quanto riguarda il personale ATA, considerata la presenza di personale di ruolo con limitate capacità lavorative, si ravvisa la necessità di richiedere ulteriori unità in deroga all'organico di diritto.

In relazione all'incremento delle dotazioni tecnologiche degli ultimi anni, sarebbe auspicabile la possibilità per la scuola di poter avere in organico una figura di assistente tecnico con competenze specifiche in informatica e manutenzione di apparati tecnologici.

In merito alla gestione dell'organico dell'autonomia e in coerenza con le priorità indicate nel PdM, saranno previste ore di compresenza nelle classi in cui frequentano alunni BES/DSA e i cui team hanno predisposto dei PdP.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Angelina Aversa  
Firmato digitalmente da Angelina Aversa